

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

Installazione	Raffineria ISAB Impianti NORD - SUD - IGCC
Società	ISAB S.r.l.
Ubicazione installazione	
1. Impianti Nord	Ex S.S. 114, Litoranea Priolese km 9,5 – Priolo Gargallo
2. Impianti Sud	Ex S.S. 114, km 146 – Priolo Gargallo
3. Impianto IGCC	Strada Provinciale Ex S.S. 114, km 144 – Priolo Gargallo
Provvedimenti	
1. Raffinerie Impianti NORD e SUD	DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/2011 (Aggiornamenti AIA: 07/10/2015, 23/12/2015, 30/12/2016)
2. Impianto IGCC	DVA-DEC-2010-0000359 del 31/05/2010 (Aggiornamenti AIA: 30/09/2015)
Gazzetta Ufficiale	
1. Raffinerie Impianti NORD e SUD	G.U. n.281 del 02/12/2011 (Aggiornamenti AIA: G. U. n. 245 del 21/10/2015, G.U. n. 6 del 09/01/2016, G.U. n. 17 del 21/01/2017)
2. Impianto IGCC	G.U. n. 153 del 03/07/2010 (Aggiornamenti AIA: G.U. n. 240 del 15/10/2015)
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Sicilia
Verbale di visita ispettiva del	3 - 4 Agosto 2017

Nei giorni 3, 4 agosto 2017 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si è recato presso il complesso della Raffineria ISAB Impianti NORD - SUD e presso l'impianto IGCC di Priolo Gargallo (SR) della Società ISAB S.r.l., ubicata in Priolo Gargallo (SR) Ex SS 114 Km 146, allo scopo di svolgere una visita ispettiva straordinaria disposta da ISPRA a seguito della nota di richiesta del MATTM prot. n. 17559 del 24/07/2017, acquisita dal prot. ISPRA al n. 37377 del 25/07/2017.

La visita ispettiva straordinaria si è svolta con la finalità di accertare il rispetto delle condizioni di AIA e delle prescrizioni di cui al DEC. MIN. n. 250 del 25/11/2015 (Impianti Nord e Sud), al DEC. MIN. 200 del 30/09/2015 (Impianto IGCC), al procedimento di riesame complessivo in corso per il DEC. Min. 250 del 25/11/2015 e delle risultanze delle ultime visite ispettive ordinarie (ISAB Nord 4/6 luglio 2017, ISAB Sud 19/21 luglio 2016, IGCC 27/29/ luglio 2016) ed in particolare sugli aspetti delle emissioni odorigene.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| 1. Ing. Gaetano BATTISTELLA | Ispettore ISPRA |
| 2. Ing. Claudio NUMA | Ispettore ISPRA |
| 3. Dr. Vincenzo LIUZZO | ARPA Sicilia ST di Siracusa |

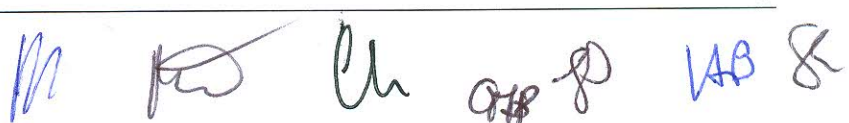
E' presente inoltre, in qualità di osservatore in formazione:

- | | |
|------------------------|-------|
| 1. Arch. Silvia PIETRA | ISPRA |
|------------------------|-------|

Il Gruppo Ispettivo ha avviato i lavori informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva straordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà.

In particolare, è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività delle installazioni oggetto di visita ispettiva straordinaria, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui ai citati decreti autorizzativi e in particolare a quelle relative alle emissioni odorigene;
2. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
 - a) *Casco di protezione*
 - b) *Occhiali di protezione*
3. alle informazioni oggetto della visita ispettiva straordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società ritiene che la documentazione fotografica debba essere trattata con carattere di confidenzialità.
4. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 e s.m.i, ed in particolare:
 - per ISAB Nord Ing. Ernesto Aglianò;
 - per ISAB Sud Ing. Gaetano Petralito;
 - per ISAB IGCC Ing. Enrico Majuri.

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti, ha:

1. comunicato alla Società le modalità di conduzione della visita ispettiva di cui all'oggetto;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Il presente Verbale assomma in sé i 3 verbali intermedi di Avvio, Esecuzione e Chiusura della ispezione ambientale straordinaria ed è formalmente diviso nelle 2 giornate di Ispezione Ambientale effettivamente svolte.

A - Nella giornata del 3 Agosto 2017:

Dalle ore 9,45 alle ore 19,30, dopo una breve riunione di insediamento negli Uffici messi a disposizione da ISAB/IGCC, nel corso della quale si è concordato sulla documentazione e sui dati che ISAB si impegna a fornire durante l'Ispezione Ambientale, il Gruppo Ispettivo ha avviato le attività ispettive.

Per la Società ISAB s.r.l. sono presenti:

1. Ing. Roberto SPORTIELLO - Responsabile Ambiente
2. Ing. Claudio PECORARO - Addetto Ufficio Ambiente
3. Ing. Gaetano BARBAGALLO - Capo Reparto TAS
4. Ing. Claudio MUSCIO - Capo Reparto Pontili
5. Dr. Emanuele MAZZONE - Capo Reparto Blending Nord
6. Ing. Natale PALMERI - Capo Reparto Impianto Claus Nord
7. Ing. Benedetto AMATO - Capo Reparto Impianto Claus Sud



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA STRAORDINARIA

Innanzitutto il GI ha chiesto al Gestore di poter effettuare la verifica del completamento delle 7 prescrizioni di cui ai decreti di AIA e di Riesame di AIA per le emissioni di H₂S, per ciascuno dei 3 Stabilimenti (Raffineria Sud, Raffineria Nord, IGCC).
I risultati sono riportati nella tabella seguente, nell'ordine.

n.	Prescrizioni di cui al DEC. MIN. n. 250 del 25/11/2015 (ISAB - Sud)	Evidenze
1	<p>Nelle more della realizzazione delle coperture delle vasche dovrà essere effettuata una campagna di monitoraggio, finalizzata alla misura del contributo dell'impianto TAS alle emissioni diffuse della Raffineria, anche con valutazione dell'impatto odorigeno.</p> <p>La durata campagna è di 30 giorni continuativi con frequenza di campionamento giornaliera e dovrà essere effettuata in condizioni di normale esercizio della Raffineria.</p> <p>I risultati della campagna dovranno essere trasmessi all'Autorità competente entro 30 giorni a far data dal rilascio del provvedimento di riesame.</p>	<p>Il Gestore dichiara di aver ottemperato alla prescrizione.</p> <p>Cfr. lettera ISAB/IGCC prot. n. ISAB 2015/U/1053 del 06/11/2015 di trasmissione del Rapporto tecnico con i risultati delle attività di monitoraggio sulle emissioni diffuse dall'impianto TAS.</p> <p>Il Gestore dichiara che ad oggi i lavori di copertura delle Vasche API sono in corso e si prevede il loro completamento entro il mese di Settembre 2017.</p>
2	<p>Entro il 31 dicembre 2017 dovrà essere installato l'analizzatore presso la quarta linea zolfo degli impianti Sud.</p> <p>Entro il 31 dicembre 2016, dovrà essere trasmesso uno studio analitico concernente la fattibilità operativa relativa all'installazione entro il 31 dicembre 2018, dell'analizzatore in continuo sulla condotta fumi comune alle rimanenti tre linee zolfo degli impianti Sud.</p> <p>Gli analizzatori in continuo per la determinazione dell'H₂S in uscita da detti impianti dovranno essere installati a monte del punto di convogliamento di dette emissioni ai rispettivi camini.</p> <p>Nelle more dell'installazione dei misuratori in continuo di H₂S, il Gestore dovrà effettuare misure della concentrazione di tale parametro con cadenza mensile secondo le modalità indicate nel PMC.</p> <p>I dati degli analizzatori per H₂S dovranno essere trasmessi in remoto alla struttura territoriale ARPA di Siracusa, analogamente a quanto previsto per i dati SME;</p>	<p>Il Gestore dichiara di aver trasmesso lo Studio analitico concernente la fattibilità operativa dell'installazione entro il 31 Dicembre 2018 dell'analizzatore in continuo dell'H₂S della condotta fumi comune alle rimanenti 3 linee zolfo degli impianti Sud.</p> <p>Per la 4° linea zolfo degli impianti Sud resta confermata la scadenza del 31/12/2017 per installare l'analizzatore in continuo di H₂S.</p> <p>Il Gestore dichiara che gli analizzatori di H₂S sono stati già acquistati (cfr. Ordine di acquisto del 6/6/2017) e sono attesi alla consegna per essere installati.</p> <p>Il gestore dichiara di effettuare le misure di tale parametro con cadenza mensile, nelle more di tale adempimento.</p> <p>Il GI chiede un record di tale misurazione relativo a 1 mese dell'anno 2017.</p> <p>Il gestore fornisce copia di tale record.</p>
	Entro 12 mesi dalla conclusione della procedura di Riesame dovrà essere	Il Gestore dichiara di aver ottemperato alla prescrizione.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA STRAORDINARIA

n.	Prescrizioni di cui al DEC. MIN. n. 250 del 25/11/2015 (ISAB - Sud)	Evidenze
3	installato un sistema di trasmissione dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni all'ARPA Sicilia, avendo preventivamente concordato con la medesima le modalità di trasmissione.	Cfr. lettera ISAB prot. n. ISAB 2016/U/800 del 01/12/2016.

n.	Prescrizioni di cui al DEC. MIN. n. 250 del 25/11/2015 (ISAB - Nord)	Evidenze
1	<p>Per verificare l'efficacia degli impianti di desolfurazione, entro il 31 dicembre 2016, dovrà essere installato l'analizzatore in continuo di H₂S presso la linea zolfo degli Impianti Nord (CR41).</p> <p>Gli analizzatori in continuo per la determinazione dell'H₂S in uscita da detti impianti dovranno essere installati a monte del punto di convogliamento di dette emissioni ai rispettivi camini.</p> <p>Nelle more dell'installazione dei misuratori in continuo di H₂S, il Gestore dovrà effettuare misure della concentrazione di tale parametro con cadenza mensile secondo le modalità indicate nel PMC.</p> <p>I dati degli analizzatori per H₂S dovranno essere trasmessi in remoto alla struttura territoriale ARPA di Siracusa, analogamente a quanto previsto per i dati SME;</p>	<p>Il Gestore dichiara di aver chiesto ed ottenuto una proroga da parte della Autorità Competente per mettere in esercizio gli analizzatori già in scadenza al 31/12/2016 fino al 7/10/2017.</p> <p>Cfr. lettera ISAB/IGCC PEC del 31/12/2016 ore 19,09 e Lettera del Ministero prot. n.6450 del 17/03/2017 di concessione della proroga fino al 07/10/2017.</p> <p>Il Gestore dichiara che gli analizzatori di H₂S sono stati già acquistati (cfr. Ordine di acquisto del 6/6/2017) e sono attesi alla consegna per essere installati.</p> <p>Il Gestore dichiara di effettuare le misure di tale parametro H₂S con cadenza mensile nelle more di tali adempimenti.</p> <p>Il GI chiede un record di tale misurazione relativo a 1 mese dell'anno 2017.</p> <p>Il gestore fornisce copia di tale record.</p>
2	Entro 12 mesi dalla conclusione della procedura di Riesame dovrà installare un sistema di trasmissione dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni all'ARPA Sicilia, avendo preventivamente concordato con la medesima le modalità di trasmissione.	Il Gestore dichiara di aver ottemperato alla prescrizione. Cfr. lettera ISAB prot. n. ISAB 2016/U/800 del 01/12/2016.

n.	Prescrizioni di cui al DEC. MIN. n. 200 del 30/09/2015 (ISAB IGCC)	Evidenze
	Per verificare l'efficacia degli impianti di desolfurazione, entro il 31 dicembre 2016 dovrà essere installato l'analizzatore in continuo di H ₂ S	Il Gestore dichiara di aver chiesto ed ottenuto una proroga da parte della Autorità Competente per mettere in esercizio gli analizzatori già in scadenza



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA STRAORDINARIA

1	sulla condotta dei fumi in uscita dall'impianto CLAUS, a monte del punto di convogliamento di dette emissioni al camino del Forno Hot Oil. Nelle more dell'installazione dei misuratori in continuo di H ₂ S, il Gestore dovrà effettuare misure della concentrazione di tale parametro con cadenza mensile secondo le modalità indicate nel PMC. I dati degli analizzatori di H ₂ S dovranno essere trasmessi in remoto alla struttura territoriale Arpa di Siracusa, analogamente a quanto previsto per i dati.	al 31/12/2016 fino al 7/10/2017. Cfr. lettera ISAB/IGCC PEC del 31/12/2016 ore 19,09 e Lettera del Ministero prot. n.6450 del 17/03/2017 di concessione della proroga fino al 07/10/2017. Il Gestore dichiara che gli analizzatori di H ₂ S sono stati già acquistati (cfr. Ordine di acquisto del 6/6/2017) e sono attesi alla consegna per essere installati. Il Gestore dichiara di effettuare le misure di tale parametro con cadenza mensile, nelle more di tali adempimenti. Il GI chiede un record di tale misurazione relativo a 1 mese dell'anno 2017. Il gestore fornisce copia di tale record.
2	Entro 12 mesi dal decreto di Riesame AIA dovrà installare un sistema di trasmissione dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni all'Arpa Sicilia, avendo preventivamente concordato con la medesima le modalità di trasmissione.	Il Gestore dichiara di aver ottemperato alla prescrizione. Cfr. lettera ISAB prot. n. ISAB 2016/U/800 del 01/12/2016.

In seguito, il GI evidenzia che, dopo aver verificato quanto sopra, sia necessario un sopralluogo, come concordato con ARPA Sicilia, in particolare sulle seguenti parti dei 3 Stabilimenti, come possibili aree critiche per la eventuale presenza di fonti di emissione odorigene:

1. Impianto TAS della Raffineria Sud;
2. Impianti Claus dei 3 insediamenti IPPC;
3. Vasche API della Raffineria Sud e IGCC;
4. VRU ai pontili delle Raffinerie Nord e Sud;
5. Serbatoi, come area critica di possibile emissione odorigena;
6. Torce dei 3 insediamenti IPPC.

I risultati dei sopralluoghi effettuati dalle ore 12,00 alle ore 18,00 sono riportati nella tabella seguente.

1 - SOPRALLUOGO			
n.	Prescrizioni	Riferimento	Evidenze
		Verifica prevista	Il GI effettua un lungo giro all'interno dei 3 insediamenti IPPC di



ISPRA

Istituto Nazionale per la Protezione
dell'Ambiente

VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA

1 - SOPRALLUOGO				
n.	Prescrizioni	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
1	Aspetti olfattivi	PMC	Osservazioni in campo	ISAB, accompagnati da Personale ISAB, fermandosi a fianco degli impianti ritenuti di maggior probabilità di emissioni olfattive. Su questi punti di sosta il GI ha effettuato un test sommario di Sniff Test tra le persone presenti, come da PMC, con i seguenti risultati suddivisi per singolo insediamento IPPC, come riportato nel seguito. Le condizioni meteorologiche di effettuazione sono di quasi assenza di vento e di elevata temperatura (oltre 35 gradi C). VRU in esercizio durante fase di caricazione di benzina su nave cisterna, con odore non percepibile, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso. Area delle 3 Torce a mare, con odore non percepibile, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso. Serbatoio DA 1201 a tetto fisso con Olio Combustibile, durante la fase di riempimento, con odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso. Serbatoio DA 1541 a tetto galleggiante contenente MTBE senza cappucci, con odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso. Serbatoio DA 1314 a tetto galleggiante contenente benzina dotato di cappucci, con odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso. Impianto CR 41 Claus, con odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA

1 - SOPRALLUOGO				
n.	Prescrizioni	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
	Impianto Sud	PMC	Sniff Test	Impianto TAS: 1. Sedimentazione, con odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso; 2. dislocazione (Vasche API, di cui 2 in fase di costruzione con copertura, 2 in esercizio scoperte da dismettere, 2 già coperte con tetto flottante e sistema di recupero a cingoli), con odore forte, persistente ma localizzato, molto fastidioso; 3. flocculazione solfuri, con odore forte, persistente ma localizzato, moderatamente fastidioso; 4. biologico a micro bolle e nebulizzazione, con odore moderato, persistente ma localizzato, moderatamente fastidioso. 5. bacino acque meteoriche riempito con acque di rigenerazione dell'impianto DEMI, con odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso. 6. pozzetto S 109 coperto e con filtri, con odore non percepibile, persistente ma localizzato, potenzialmente fastidioso. VRU non in esercizio (fermo perché si attiva solo per prodotti leggeri) durante fase di caricazione di gasolio su nave cisterna, con odore non percepibile, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso. Area sistema Torce lato monte, con odore non percepibile, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso. Impianto 1200 Claus, con odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso. Impianto 3600 Claus, con odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso. Area delle 2 Torce (acida e principale), con odore non percepibile, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso. Vasche API aperte, con odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso.
	IGCC	PMC	Sniff Test	



ISPR

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

B - Nella giornata del 4 Agosto 2017:

Dalle ore 9,30 alle 17,00, dopo una breve riunione di insediamento negli Uffici messi a disposizione da ISAB/IGCC, nel corso della quale si è concordato sulla documentazione e sui dati che ISAB si impegna a fornire durante l'Ispezione Ambientale, il Gruppo Ispettivo ha ripreso le attività ispettive.

Per la Società ISAB s.r.l. sono presenti:

1. Ing. Roberto SPORTIELLO - Responsabile Ambiente
2. Ing. Claudio PECORARO - Addetto Ufficio Ambiente
3. Ing. Ernesto AGLIANO' - Gestore ISAB Nord, Pontili e Logistica
4. Ing. Claudio GERACI - Vice Direttore Generale Risorse Umane e Relazioni Istituzionali (solo intervento al mattino)
5. Ing. Bruno MARTINO - Vice Direttore Generale Operazioni (solo intervento al mattino)
6. Ing. Sebastiano SPAMPINATO - Responsabile Progetti Speciali (solo pomeriggio)

1 - SOPRALLUOGO				
n.	Prescrizioni	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
1	Eventuali Eventi incidentali e/o malfunzionamenti	SGA PI	Normale funzionamento e anomalie	Il GI chiede se si sono verificati eventi incidentali e/o malfunzionamenti che possano aver dato luogo ad emissioni odorigene dall'ultima ispezione e comunque nel corso dell'anno 2017.
	Impianto Nord			Il Gestore riferisce di 1 solo incidente presso ISAB Nord, già verbalizzato nel corso dell'ultima ispezione, senza effetti odorigeni.
	Impianto Sud			Il Gestore non segnala eventi.
	IGCC			Il Gestore non segnala eventi.
2	Certificazione bombole di taratura	SGA	Taratura strumentazione	Il GI chiede records delle attività di misura dell'H ₂ S e relative certificazioni.
	Impianto Nord			Il gestore fornisce un rapporto di misura del 28/6/2017 con campionamento del 31/3/2017 da parte del Laboratorio Ambiente, certificato ISO 14001, ma non accreditato per quella prova.
	Impianto Sud			Il gestore fornisce un rapporto di misura del 28/6/2017 con campionamento del 8/5/2017 da parte del Laboratorio Ambiente, certificato ISO 14001, ma non accreditato per quella prova.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

	IGCC			Il gestore fornisce un rapporto di misura del 3/7/2017 con campionamento del 11/4/2017 da parte del Laboratorio Ambiente, certificato ISO 14001, ma non accreditato per quella prova.
2	Sistema recupero vapori pensilina autobotti		Verifica in sala operativa e acquisizione, a campione, registrazioni ultime operazioni di caricamento (solo ISAB Nord e Sud)	Il GI chiede informazioni in merito.
	Impianto Nord	SGA		Il gestore riferisce che la odorizzazione del GPL avviene in linea all'atto della caricazione dell'autobotte con uno skid a circuito chiuso.
	Impianto Sud			Il gestore riferisce che la odorizzazione avviene già nel serbatoio a sfera di stoccaggio del GPL, con uno skid a circuito chiuso.

2 - APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIE PRIME E COMBUSTIBILI				
n.	Prescrizioni	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
1	Caratteristiche dei combustibili Serbatoi e linee di distribuzione Pratiche di monitoraggio, controllo e manutenzione	PMC	Registro ispezioni e manutenzioni: data esecuzione; descrizione del lavoro effettuato	Il gestore riferisce che con frequenza prestabilita gli Operatori procedono con una ispezione visiva dei bacini dei serbatoi, seguendo una checklist mirata a controlli sullo stato dei bacini e delle trincee.
	Impianto Nord			Vedi sopra.
	Impianto Sud			Vedi sopra.
	IGCC			Solo 4 serbatoi di cui 2 di Olio Combustibile e 2 di Gasolio.
2	Strumentazioni automatiche di controllo, allarme e blocco della mandata del combustibile liquido	PMC	Registro ispezioni e manutenzioni: identificativo serbatoio ispezionato; risultati; manutenzioni e/o riparazioni effettuate; date	Il gestore fornisce alcuni records di controlli periodici.
	Impianto Nord			Il gestore riferisce che non sono utilizzati combustibili liquidi.
	Impianto Sud			Il gestore fornisce per il Forno Topping la Scheda di taratura dello strumento 01P018LA per l'allarme bassa pressione dell'olio combustibile al forno.
	IGCC			Il gestore fornisce per il Forno Hot Oil la Scheda di taratura dello strumento 3010-0-PT021 per l'allarme bassa pressione dell'olio combustibile al forno.
	Tenuta linea di adduzione e distribuzione combustibili			Il gestore riferisce che le linee di adduzione e distribuzione delle materie prime e dei combustibili sono soggette in genere ad un piano di



VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA

2 - APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIE PRIME E COMBUSTIBILI			
n.	Prescrizioni	Riferimento	Evidenze
3		PMC	ispezioni e di manutenzioni predittiva e preventiva.
	Impianto Nord		Vedi sopra.
	Impianto Sud		Vedi sopra.
	IGCC		Solo 4 serbatoi di cui 2 di Olio Combustibile e 2 di Gasolio.

3 - EMISSIONI CONVOGLIATE IN ARIA			
n.	Prescrizioni	Riferimento	Evidenze
1	Camini	PMC	Il GI chiede informazioni in merito alla stabilità dei processi di conversione dello zolfo e dei parametri da tenere sotto controllo tra una misurazione di autocontrollo e l'altra. Il gestore riferisce che le grandezze da tenere sotto controllo sono la temperatura ed il tenore di ossigeno nei post combustori. Il Claus è composto da 2 linee, con misure in continuo di temperatura ed ossigeno sul post combustore finale. Il Claus è composto da 4 linee, con misure in continuo di temperatura ed ossigeno sui 4 post combustori finali. Il Claus è composto da 3 linee, con misure in continuo di temperatura ed ossigeno sul post combustore finale.
	Impianto Nord		
	Impianto Sud		
	IGCC		
2	Emissioni dai Camini Claus	PMC	Il gestore fornisce records in merito alle calibrazioni della strumentazione citata per le misure in continuo di T e O ₂ . Il gestore fornisce per il post combustore Claus Nord la Scheda di taratura dello strumento 41-0-AI-004 (analizzatore Ossigeno) e dello strumento TT-137A/B (Temperatura), oltre al certificato della bombola utilizzata per la taratura del sensore Ossigeno. Il gestore fornisce per il post combustore Claus Sud la Scheda di taratura dell'analizzatore Ossigeno e dello strumento T601RC linee da 1 a 4 (Temperatura). Il gestore fornisce per il post combustore Claus IGCC la Scheda di taratura dell'analizzatore Ossigeno 3700-AT-0-091 e dello strumento 3700TT0011 (Temperatura), oltre al certificato della bombola
	Impianto Nord		
	Impianto Sud		
	IGCC		

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

3 - EMISSIONI CONVOGLIATE IN ARIA			
n.	Prescrizioni	Riferimento	Evidenze
			utilizzata per la taratura del sensore Ossigeno.
3	Dati autocontrolli pregressi	DAP - PMC	Cfr. punto precedente.
4	Eventuali non conformità	SGA	Il GI chiede se nel corso dell'anno 2017 si sono verificate eventuali non conformità. Il gestore dichiara che non sono state registrate non conformità.
5	Inquinanti di rilievo	PMC - Rapporto Annuale	Il GI chiede nel Report annuale quali inquinanti odorigeni siano riportati all'A.C. Il gestore dichiara che nel Report annuale, tra tutti gli inquinanti previsti nel PMC e limitatamente agli aspetti odorigeni, vengono indicati i valori misurati dell'H ₂ S, degli SO _x , dei COV, degli IPA, dell'NH ₃ , dei Tiofeni e dei Mercaptani. Si precisa che tali misurazioni sono condotte ai camini nei quali confluiscono le emissioni degli impianti Claus e di altri impianti.
6	Sistemi di trattamento dei fumi		Il GI chiede informazioni su impianti di trattamento fumi con probabilità di emissioni odorigene.
	Impianto Nord	SGA	Non sono presenti tali impianti.
	Impianto Sud		Non sono presenti tali impianti.
	IGCC		In ISAB IGCC è presente un impianto di trattamento De-NO _x su ognuna delle 2 Caldaie CCU, con impiego di soluzione diluita di NH ₃ ed NH ₃ gassosa con misurazioni ogni 6 mesi.

4 - EMISSIONI NON CONVOGLIATE IN ARIA			
n.	Descrizione prescrizione	Riferimento	Evidenze
1	Programma LDAR		Il GI chiede uno stato di aggiornamento del sistema LDAR.
	Impianto Nord		Il gestore riferisce che i componenti censiti sono N. 96.590 ed i componenti emettitori cronici individuati 0.
	Impianto Sud	PI - PMC	Il gestore riferisce che i componenti censiti N. 108.019 ed i componenti emettitori cronici individuati 0.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA

4 – EMISSIONI NON CONVOGLIATE IN ARIA			
n.	Descrizione prescrizione	Riferimento	Evidenze
	IGCC		punti non raggiungibili) Il gestore riferisce che i componenti censiti N. 5.401 ed i componenti emettitori cronici individuati 0.
2	Banca Dati LDAR – Sintesi dei risultati	LDAR - PMC Rapporto Annuale	Campagne di misura dell'anno 2016.
3	Eventuali non conformità		
	Impianto Nord	PMC	Il GI chiede informazioni sui quantitativi emessi di inquinanti in aria. Il gestore fornisce dati numerici su quanto registrato nel 2016. Emissione totale 22,922 t/anno per il 2016 (compresi i componenti non raggiungibili, monitorati con tecnologia OGI).
	Impianto Sud		Emissione totale 4,951 t/anno per il 2016.
	IGCC		Emissione totale 2,5398 t/anno per il 2016.
4	Emissioni odorigene		Il GI chiede informazioni sull'ultima campagna di 'Sniff Testing' effettuata dal gestore.
	Impianto Nord	PMC	Cfr. Lett. ISAB 2017/U/0000362 del 30/6/2017 di invio del Rapporto annuale.
	Impianto Sud		Cfr. Lett. ISAB 2017/U/000363 del 29/6/2017 di invio del Rapporto annuale.
	IGCC		Il GI chiede informazioni sulle parti componenti delle torce in termini di programma LDAR ed eventuali emissioni odorigene.
6	Sistema torcia		Il gestore riferisce che ci sono per 1 torcia lato monte e 5 Torce a mare circa 2.598 sorgenti con 0 fuori soglia.
	Impianto Nord	PMC	Il gestore riferisce che ci sono per 3 torce circa 1.564 sorgenti con 0 fuori soglia.
	Impianto Sud		Il gestore riferisce che ci sono per 2 Torce (acida e principale) sorgenti con 0 fuori soglia.
	IGCC		Il GI chiede sulle movimentazioni dei prodotti via terra.
7	Movimentazione prodotti via terra	PMC	Il gestore riferisce che tutti prodotti sono movimentati tramite pipelines.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

5 - EMISSIONI IN ACQUA			
n.	Descrizione prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
1	Vasche API Impianti di trattamento	PI - PMC	Stato degli adeguamenti previsti e cronoprogramma
	Impianto Nord		
	Impianto Sud		
	IGCC		
2	Autocontrolli - Eventuali non conformità per aspetti olfattivi	PMC	Dati e record di qualità
Evidenze			
Il GI chiede informazioni sullo SAL dei lavori in corso.			
Il GI osserva che i reflui sono conferiti ad impianto di trattamento interno di altro gestore (Priolo Servizi) e successivamente ad impianto di trattamento esterno IAS consortile.			
Il gestore riferisce che sul TAS sono attualmente in corso i lavori prescritti da AIA che termineranno con la chiusura con tetto mobile di 4 delle 6 vasche e la dismissione delle 2 rimanenti.			
Il gestore riferisce che tali lavori saranno completati presumibilmente entro settembre 2017.			
Il gestore riferisce che la copertura delle vasche di abbattimento dei solfuri sarà effettuata.			
Il gestore riferisce che le Vasche API - come anche verificato durante il sopralluogo - non sono coperte né hanno prescrizioni in questo senso, vista la loro modesta dimensione e particolare conformazione in altezza.			
Il GI chiede se si sono verificate non conformità.			
Il gestore riferisce che non si sono verificate non conformità nel corso dell'anno 2017.			

6 - REPORTING - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL PMC			
n.	Descrizione prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
1	Obbligo di comunicazioni in caso di eventi di fermata per manutenzioni, malfunzionamenti o eventi incidentali, che possono avere impatti sull'ambiente o sull'applicazione delle prescrizioni AIA	PMC	Evidenze di registrazione e comunicazione per fax e nel minor tempo tecnicamente possibile alle AA.CC. e EE.CC., degli eventi incidentali, con: circostanze incidenti; sostanze rilasciate; dati disponibili per valutazione conseguenze su
Evidenze			
Il GI chiede informazioni in merito.			
Il gestore riferisce che non ha avuto eventi/incidenti con impatti odorigeni da comunicare.			



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA

6 - REPORTING - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL PMC			
n.	Descrizione prescrizione	Riferimento	Evidenze
			ambiente; misure emergenza adottate; misure previste per limitare effetti incidente ed evitare che si riproduca (aspetti olfattivi)
2	Obbligo di comunicazione annuale - Dichiarazione di non conformità all'AIA	PMC	Riassunto eventi incidentali di cui si è data comunicazione a AA.CC. e EE.CC., con elenco di tutte le comunicazioni prodotte per ciascun evento (aspetti olfattivi) Il GI chiede informazioni in merito. Il gestore riferisce che non ha avuto eventi incidentali di questa tipologia.
3	Obbligo di comunicazione annuale - Ulteriori informazioni	PMC	Risultanze dei controlli effettuati su impianti, apparecchiature e linee distribuzione Vedi punto sopra.
4	Reporting in situazioni di emergenza	PMC	Reporting, nelle 24 h successiva alla prima notifica (PMC), di accadimento di evento incidentale con rilascio di materiali con le info da PMC Vedi punto sopra.
5	Reporting in situazioni di emergenza	PMC	Dopo lo stato di allarme, produzione di un secondo rapporto (nel caso in cui l'evento non si concluda entro le 24h) con le info da PMC Vedi punto sopra.

7- AUTOCONTROLLI		
n.	Descrizione prescrizione	Evidenze
	Quadro autocontrolli su:	Verifica prevista Il GI chiede informazioni in merito.



ISPR
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

7- AUTOCONTROLLI			
n.	Descrizione prescrizione	Riferimento	Evidenze
1	Sistemi controllo fasi critiche di processo	PMC	Il gestore riferisce che non ha riscontrato nei suoi autocontrolli anomalie o criticità da segnalare.
2	Integrità serbatoi e bacini contenimento	PMC	Vedi punto sopra.
3	Serbatoi e linee di distribuzione oli combustibili	PMC	Vedi punto sopra.
4	Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari	PMC	Vedi punto sopra.

8 - ALTRE EMISSIONI			
n.	Prescrizione	Riferimento	Evidenze
1	Emissioni Odorigene	Rapporto Annuale	Il GI chiede informazioni in merito. Il gestore riferisce che non ha riscontrato nei suoi autocontrolli anomalie o criticità da segnalare.
2	SGA	SGA	Vedi punto sopra. Il gestore riferisce che il SGA è certificato fino al 15/9/2018.

CM *MC* *PD*

SC *AB*

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 3 e 4 agosto 2017 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. pagine
Impianto NORD	P1	Misure analisi H ₂ S al CR 41	pdf	5
	P1	Lettera MATTM proroga installazione misuratori H ₂ S	pdf	1
	P3	Trasmissione dati SME ad ARPA Sicilia	pdf	2+2
	3.2	Taratura strumentazione Claus	pdf	3
Impianto SUD	P1	Trasmissione risultati attività di monitoraggio emissioni diffuse impianto TAS	pdf	1
	P2	Rapporto analisi H ₂ S 4 linee zolfo	pdf	5
	P3	Trasmissione dati SME ad ARPA Sicilia	pdf	2+2
	3.2	Taratura strumentazione Claus	pdf	1
IGCC	P1	Lettera MATTM proroga installazione misuratori H ₂ S	pdf	2
	P2	Rapporto analisi H ₂ S 3 linee zolfo	pdf	5
	P3	Trasmissione dati SME ad ARPA Sicilia	pdf	2+2
	2	Taratura strumentazione forno Hot Oil	pdf	2
	3.2	Taratura strumentazione Claus	pdf	4

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato elettronico ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Alle ore 17.00 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto e il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in 3 originali dai presenti.

Priolo Gargallo, 04/08/2017

Per il Gruppo Ispettivo

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Per la Società

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]